



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"GENNARO CAPUOZZO"  
Centro Direzionale, Is. G/9 – 80143 Napoli  
Tel/Fax 081.7877475  
C.F. 80049420633-Codice Univoco UFBHJ  
e.mail: [naic892004@istruzione.it](mailto:naic892004@istruzione.it) posta certificata: [naic892004@pec.istruzione.it](mailto:naic892004@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.istitutocomprensivocapuozzo.gov.it](http://www.istitutocomprensivocapuozzo.gov.it)

Prot. n. 5855/B10

Napoli, 03.12.2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AL DSGA  
AL PERSONALE ATA  
ATTI/REGISTRO AVVISI/SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/22 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la L. 59/1997;
- VISTO il DPR 275/1999;
- VISTO il Dlgs. 165/2001 e ss.mm. e integrazioni;
- VISTO il DPR 80/2013;
- VISTA la legge n. 107/2015;
- VISTI i Decreti Legislativi 59, 60, 61, 62,63,64,65,66 del 13.04. 2017;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- CONSIDERATO che la nota MIUR 17832 del 16.10.2018 ha previsto che il termine utile per l'approvazione del PTOF da parte del Consiglio di Istituto possa coincidere con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2019/2020 (07.01.2019);



- CONSIDERATO CHE
  - è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della cultura della qualità;
- TENUTO CONTO CHE
  - il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
  - il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
  - il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- VALUTATO CHE
  - i dati emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) costituiranno momento di riflessione per predisporre e realizzare il Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF;
- TENUTO CONTO
  - delle proposte e dei pareri di tutti gli stakeholders dell'istituzione scolastica
  - dei protocolli di intesa, accordi di rete stipulati, collaborazioni attivate con Enti e attori del territorio nonché con gli altri Istituti scolastici al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire al contempo l'inclusione di tutti nel rispetto delle diversità,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;



- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, anche tramite attività miranti all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curriculare che extracurriculare, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- Le proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà sociali operanti nel territorio, nonché dai genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono per una valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale. L'offerta formativa dovrà essere rispondente ai bisogni formativi del territorio e degli alunni per una scuola accogliente e inclusiva capace di prevenire e contrastare ogni forma di dispersione scolastica e di esclusione sociale dei ragazzi e che contemporaneamente risponda alle esigenze di formazione e di orientamento di tutti gli alunni, assicurando anche la valorizzazione delle eccellenze. La realizzazione di un PAI sempre più articolato e ampio che comprenda anche misure di accoglienza e alfabetizzazione per alunni stranieri, eventuali progetti di istruzione domiciliare e di accompagnamento dell'alunno beneficiario di detti progetti al rientro a scuola, protocolli di somministrazione farmaci a scuola e formazione del personale su tematiche legate a patologie croniche di alunni dovrà essere sicuramente uno degli obiettivi del Piano;
- In tale ottica sono da prevedere estensione del tempo-scuola, magari in collaborazione con le associazioni che operano nel territorio, con attività integrative e di sostegno scolastico; l'ampliamento dell'offerta formativa con attività di potenziamento nell'area linguistica e matematico-scientifica, dei linguaggi non verbali (pratica e cultura musicale, arte e attività motorie/sportive); interventi educativi volti ad assicurare un maggiore rispetto delle regole della convivenza civile e il senso di responsabilità personale e collettivo; percorsi volti a potenziare le competenze di cittadinanza, anche in senso interculturale e a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo.
- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

#### **Commi 1-4**

Per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, nel



pieno esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, di sperimentazione e sviluppo, nel rispetto delle decisioni degli organi collegiali, si mirerà alla diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, si effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

#### **Commi 5-7 e 14**

Alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa contribuiranno i docenti dell'organico dell'autonomia, con il supporto della dotazione organica del personale ATA. La richiesta di tale organico, per le priorità individuate già per il PTOF 2016/19, è stata messa in relazione agli ambiti disciplinari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- apertura pomeridiana delle scuole, articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili;
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010 e Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui bisogni educativi speciali (BES) e Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014(art. 7 comma 2 lett. m, n T.U.).



Per quanto concerne attrezzature e infrastrutture materiali una priorità sarà quella di migliorare le dotazioni tecnologiche anche nell'ambito di eventuali risorse afferenti a misure del PNSD, comunque compatibilmente alle risorse disponibili.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito, sulla base della situazione attuale:

Scuola dell'Infanzia – 12 posti comuni; 1 Sostegno

Scuola Primaria – 22 posti comuni; 5 Sostegno; 2 L2 Inglese

Scuola Secondaria I grado – 42 posti comuni; 8 Sostegno

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste le figure del Responsabile di plesso, di ordine di scuola, di Responsabile di Dipartimento disciplinare e del coordinatore di classe nella Scuola Secondaria di I grado, del Responsabile per l'Inclusione; per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito, sulla base della situazione attuale: DSGA, 5 assistenti amministrativi e 14 collaboratori scolastici.

### **Commi 10 e 12**

Gli alunni saranno informati e addestrati sui temi della sicurezza attraverso la partecipazione a manifestazioni interne a cura del Responsabile Prevenzione e Protezione, nonché di docenti interni ed eventualmente di esperti esterni, in particolare sulle situazioni di emergenza più comuni (primo soccorso, piano di evacuazione in caso di incendio, terremoto ed altre calamità naturali)

Per il personale docente ed ATA, saranno attivate iniziative di formazione sui temi del Dlgs 81/08 ed eventualmente sul primo soccorso per il personale docente. In particolare, per il personale di segreteria, la formazione riguarderà ambiti specifici di lavoro e servizi di segreteria digitale.

Per il personale docente le iniziative verteranno, oltre che sulle priorità già indicate nel Piano di Formazione, come didattica per competenze, temi legati al SNV, anche sulle nuove tecnologie, in raccordo con le esigenze ravvisate anche dall'Animatore Digitale e coerentemente con il PNSD, in particolare sull'uso della LIM, sullo sviluppo del pensiero computazionale; saranno privilegiati anche i temi dell'inclusione e della progettazione, valutazione e certificazione delle competenze.

Le suddette iniziative di formazione saranno realizzate a livello di Ambito territoriale 14,



con le risorse finanziarie previste dalla Legge (art. 1, c. 124) o con progetti specifici eventualmente proposti dal MIUR.

### **Commi 15-16**

All'interno dei temi di cittadinanza e costituzione, sarà sollecitata la programmazione di attività e lo sviluppo di unità di apprendimento sui temi della convivenza civile.

### **Comma 20**

Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria saranno utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti nell'ambito del Potenziamento e tutor esterni del CONI, collegati a progetti di attività motorie del MIUR.

### **Commi 56-61**

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, la scuola terrà conto del Piano Nazionale per la scuola digitale, favorendo l'acquisizione di sussidi tecnologici e multimediali per la didattica, promuovendo la formazione di docenti ed lo sviluppo delle competenze tecnologiche degli alunni, al fine di favorire l'inclusione e l'utilizzo di una didattica per competenze, anche mediante testi digitali. Nell'ambito dell'adozione dei principi del Piano Nazionale per la scuola digitale, sarà promossa anche la formazione del personale Ata di segreteria per l'utilizzo di strumenti digitali nell'amministrazione.

Per quanto riguarda i docenti titolari di cattedre di potenziamento, potrà essere loro richiesto di coprire delle ore di sostituzione di docenti assenti per un periodo non superiore ai 10 giorni ed in modo da non sconvolgere le attività programmate con una specifica progettazione. In particolare, i docenti di Arte e Musica eventualmente confermati per la Scuola Secondaria di I grado contribuiranno ad affiancare docenti di base o a effettuare attività pomeridiane per realizzare particolari progetti e manifestazioni; sosterranno anche le classi per recupero e/o valorizzazione delle eccellenze. Le docenti di Scuola Primaria potranno organizzare gruppi di recupero e/o potenziamento in presenza con i docenti titolari, o con modalità classi aperte in contemporaneità, in orario curricolare; si potranno prevedere, all'occorrenza, anche per la scuola primaria, attività di recupero e/o potenziamento in orario extracurricolare o attività di lingua inglese



o laboratori pomeridiani di educazione musicale o di attività corale, secondo le competenze del docente.

Tutte le attività programmate e da programmare dovranno essere coerenti con il raggiungimento delle priorità del RAV, (Risultati nelle prove standardizzate nazionali e Competenze chiave europee - *Competenze sociali e civiche* e *Imparare ad imparare*) attraverso aree e obiettivi di processo relativi come promozione di didattica innovativa e per competenze e lavoro di ricerca sulla continuità e curricolo verticale con attenzione anche allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare.

- Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, eventualmente affiancate da un gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio Docenti, (Docenti dello Staff di supporto organizzativo e didattico di Direzione, Funzioni Strumentali delle diverse aree ed eventuali altri componenti del Nucleo di Autovalutazione/PdM) per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti stesso.

La Dirigente Scolastica

Prof. Anna Pugliese

Documento firmato digitalmente